



BASTA PRECARIATO CONCORSI E PAS SUBITO!

Anche quest'anno tra Modena e provincia avremo circa 2000 incarichi a tempo determinato su Infanzia, Primaria e Secondarie (I e II grado), tra materia e sostegno. Si tratta della solita emergenza non affrontata e non risolta sulla pelle di migliaia di persone costrette a vivere sul filo della precarietà.

Perciò pretendiamo che il nuovo Governo approvi subito e definitivamente il decreto "Salvaprecari" concordato con i sindacati nel giugno scorso, ma non soltanto.

CONCORSI (RISERVATO E ORDINARIO) SECONDARIA I E II GRADO

Il 6 agosto, cioè due giorni prima della crisi di Governo, era stato approvato ("salvo intese") il decreto "Salvaprecari" in Consiglio dei Ministri, non pubblicato poi in Gazzetta Ufficiale quindi allo stato attuale non operativo.

Il nuovo ministro Fioramonti ha già dichiarato l'intenzione di portare avanti il lavoro, attendiamo che alle parole seguano i fatti.

Ricordiamo che il decreto "Salvaprecari" - per la parte del concorso riservato 180x3 - riguarda chi abbia maturato almeno 3 anni di servizio negli ultimi 8 nella scuola statale, per una disponibilità individuata di circa 24.000 posti.

Allo stesso tempo, è urgente bandire **il concorso ordinario riservato a chi abbia meno di 3 anni di servizio nonché a chi possieda laurea magistrale + 24 cfu**, e qui stiamo parlando di ulteriori 24.000 posti nonostante le necessità siano ben maggiori.

CONCORSO ORDINARIO INFANZIA E PRIMARIA

La crisi agostana di Governo ha sospeso l'iter del Concorso ordinario per Infanzia e Primaria, una cui bozza era stata già illustrata ai sindacati.

Si attende la pubblicazione del bando per settembre e pretendiamo che i tempi siano rispettati. **Ricordiamo che stiamo parlando di 16.959 posti già autorizzati.**

PAS (PERCORSI ABILITANTI SPECIALI)

Il decreto "Salvaprecari" prevede anche l'attivazione dei PAS, attraverso i quali **si consegue l'abilitazione che consente di accedere alla II fascia d'istituto**, secondo le finestre semestrali, o in attesa di queste ultime di avere una priorità nell'attribuzione delle supplenze in III fascia.